



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 167 IN DATA 20/07/2026

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione per la gestione dei servizi prima infanzia ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e relativi allegati. (CUP C49G26000230002 – CIG BC743EF2C1).

Responsabile dell'Area: Dott.ssa Sonia Bortolotti

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23.12.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 23.12.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026 – 2028 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 30.01.2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 – 2028;
- i decreti sindacali n. 7 del 22.12.2021 e n. 4 del 24.04.2025 di nomina dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa e Finanziaria.

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 del d.lgs 117/2017 a mente del quale:
"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

PREMESSO che:

- nel territorio del Comune di Zone il servizio educativo per la prima infanzia costituisce un presidio di rilevante interesse pubblico, sociale ed educativo, volto a sostenere lo sviluppo armonico dei bambini, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie e la permanenza di un'offerta formativa qualificata nel contesto locale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03.02.2018 si è provveduto all'istituzione dei servizi per la prima infanzia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 08.02.2018 e n. 17 del 22.02.2018 sono stati approvati gli indirizzi per l'avvio del servizio del polo sperimentale 0-6 dal 01.09.2018;
- con decreto del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia n. 2921 del 20.07.2018, e protocollato in pari data al n. 2400, è stato autorizzato il subentro del Comune di Zone nella gestione della Scuola dell'infanzia Paritaria "Cornelia Franchi Zaniboni";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 21.02.2019 è stato modificato il nome del servizio paritario da "Cornelia Franchi Zaniboni" a "Il Bosco degli Gnomi", approvato dal MIUR Lombardia in data 12.10.2020, decreto n. 1179, protocollato al n. 3864, e dalla Prefettura di Brescia in data 06.10.2020, prot. n. 89710, protocollato in data 08.10.2020 n. 3801;
- con determinazione n. 94 del 30.05.2023 è stato affidato mediante concessione il servizio per l'infanzia 0-6 alla "Elefanti Volanti S.C.S. Onlus" per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2026;
- con determinazione n. 106 del 19.05.2026 è stato approvato l'Avviso pubblico recante "Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione in relazione alla gestione dei servizi prima infanzia ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
- con determinazione n. 127 del 15 giugno 2026 è stato approvato il verbale del tavolo di co-programmazione, dandosi atto della conclusione del medesimo e di trasmettere gli esiti all'Amministrazione comunale per le valutazioni di competenza in ordine alla futura modalità di gestione dei servizi prima infanzia e all'eventuale attivazione della successiva fase di co-progettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25 giugno 2026 è stata approvata la relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia e gli indirizzi per l'attivazione della procedura di co-progettazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 3 luglio 2026 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della procedura di co-progettazione;
- con nota prot. n. 2789 del 20.07.2026 il Responsabile dell'Area Tecnica ha depositato agli atti la Relazione tecnico-amministrativa ed estimativa concernente la concessione in uso parziale dei locali dell'immobile comunale destinato a scuola primaria, per lo svolgimento del servizio educativo per la prima infanzia, corredata dai seguenti allegati: All. A — Planimetria dei locali oggetto di concessione, All. B — Documentazione fotografica dello stato dei luoghi, All. C — Estratto Banca dati OMI — Agenzia delle Entrate (anno 2025, semestre 2);

PRECISATO che:

- la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, non è riconducibile all'appalto di servizi né agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale ex art. 11 della Legge n. 241/1990, destinato a concludersi con una convenzione tra l'ente procedente e il soggetto selezionato;
- le risorse messe a disposizione dal Comune assumono natura esclusivamente compensativa e non corrispettiva, essendo finalizzate al rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'ETS;
- nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione comunale l'esclusiva prerogativa delle scelte finali e della valutazione degli interventi progettuali;

DATO ATTO che:

- la presente determinazione viene adottata in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti e ai responsabili dei servizi la competenza all'adozione degli atti di gestione amministrativa, ivi compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- il presente provvedimento non comporta, allo stato, impegno di spesa in quanto l'assunzione degli impegni finanziari avverrà con successivo provvedimento del Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria a valere sugli stanziamenti dei pertinenti capitoli di bilancio, compatibilmente con le risorse disponibili;
- alla presente procedura è stato assegnato il seguente CUP C49G26000230002 e il seguente CIG BC743EF2C1

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento è la sottoscritta, Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria;

DATO ATTO altresì che la sottoscritta non si trova in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90;

tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione per la gestione dei servizi prima infanzia, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: Allegato 1 — Domanda di partecipazione; Allegato 2 — Proposta progettuale; Allegato 3 — Esperienza del soggetto proponente; Allegato 4 — Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto; Allegato 5 — Piano economico-finanziario (PEF); Allegato 6 — Bozza Convenzione;
2. Di quantificare le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera durata quinquennale, come da Avviso pubblico (Art. 4), in € 648.235,00;
3. di pubblicare l'Avviso e i relativi allegati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Bandi e Concorsi", nonché all'Albo online al fine di renderlo disponibile a tutti i soggetti interessati, i quali potranno presentare domanda di partecipazione entro il giorno 4 agosto 2026 alle ore 10:00, secondo le modalità meglio descritte nell'Avviso;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sonia Bortolotti e che la stessa provvederà:
 - alla gestione della procedura di co-progettazione in tutte le sue fasi (Fase A — Verifica di ammissibilità e selezione dell'ETS; Fase B — Tavolo di co-progettazione; Fase C — Approvazione del progetto unitario e stipula della convenzione);
 - alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali, con successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - alla pubblicazione dei provvedimenti finali e la gestione delle comunicazioni con i partecipanti;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di dare atto che ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché, nei tempi e modi di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Zone;
7. di dare atto che verranno assolti gli obblighi previsti dall'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 attraverso la comunicazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, come previsto dall'art. 28 del d.lgs. n.36/2023;
8. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA
f.to Dott.ssa Sonia Bortolotti



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA.
CUP C49G26000230002
CIG BC743EF2C1**

VISTI:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, indica le priorità e i settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore, spostando l'attenzione dall'azione esclusiva dell'Ente pubblico ad un'azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106” all'art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.3.2021, con il quale vengono adottate le “Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore” fornisce un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 – 57 del “Codice del Terzo Settore” e definisce puntualmente la distinzione tra rapporti collaborativi con gli Enti del Terzo Settore e affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di co-progettazione, quale “metodologia ordinaria” per l'attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento;

PREMESSO che:

- nel territorio del Comune di Zone il servizio educativo per la prima infanzia costituisce da tempo un presidio di rilevante interesse pubblico, sociale ed educativo, volto a sostenere lo sviluppo armonico dei bambini, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie e la permanenza di un'offerta formativa qualificata nel contesto locale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03.02.2018 si è provveduto all'istituzione dei servizi per la prima infanzia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 08.02.2018 e n. 17 del 22.02.2018 sono stati approvati gli indirizzi per l'avvio del servizio del polo sperimentale 0-6 dal 01.09.2018;
- con decreto del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia n. 2921 del 20.07.2018, e protocollato in pari data al n. 2400, è stato autorizzato il subentro del Comune di Zone nella gestione della Scuola dell'infanzia Paritaria “Cornelia Franchi Zaniboni”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 21.02.2019 è stato modificato il nome del servizio paritario da “Cornelia Franchi Zaniboni” a “Il Bosco degli Gnomi”, approvato dal MIUR Lombardia in data 12.10.2020, decreto n. 1179, protocollato al n. 3864, e dalla Prefettura di Brescia in data 06.10.2020, prot. n. 89710, protocollato in data 08.10.2020 n. 3801;



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

- con determinazione n. 94 del 30.05.2023 è stato affidato il servizio per l'infanzia 0-6 alla "Elefanti Volanti S.C.S. Onlus" per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2026;
- con determinazione n. 106 del 19.05.2026 è stato approvato l'Avviso pubblico recante "Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione in relazione alla gestione dei servizi prima infanzia ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017", finalizzato all'attivazione di un percorso istruttorio partecipato volto all'individuazione dei bisogni della comunità locale, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione del servizio e delle risorse disponibili;
- con determinazione n. 127 del 15.06.2026 è stato approvato il verbale del tavolo di coprogrammazione e si è dato atto della conclusione del tavolo di coprogrammazione e altresì di trasmettere gli esiti del procedimento all'Amministrazione comunale affinché possa effettuare le valutazioni di competenza in ordine alla futura modalità di gestione dei servizi prima infanzia e all'eventuale attivazione della successiva fase di co-progettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25.06.2026 è stata approvata la relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia e gli indirizzi per l'attivazione della procedura di co progettazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03.07.2026 si è provveduto all'approvazione degli indirizzi per l'attivazione della procedura di co progettazione;
- con nota prot. n. 2789 del 20.07.2026 il Responsabile dell'Area Tecnica ha depositato agli atti la Relazione tecnico amministrativa ed estimativa concernente la concessione in uso parziale dei locali dell'immobile comunale destinato a scuola primaria per lo svolgimento del servizio educativo per la prima infanzia;
- la determinazione n. 167 del 20.07.2026 di approvazione del presente avviso e dei documenti relativi;

Tanto premesso è pubblicato il presente avviso.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Attraverso la presente procedura il Comune di Zone intende attivare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla selezione di un Ente del Terzo Settore con cui definire e successivamente attuare un progetto per la gestione dei servizi rivolti alla prima infanzia dalla nascita sino ai sei anni.

La presente procedura è finalizzata alla costruzione di un rapporto di collaborazione tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore selezionato, fondato sulla condivisione della funzione pubblica, sulla valorizzazione delle competenze del Terzo Settore e sulla definizione congiunta degli aspetti progettuali, organizzativi, educativi ed economici del servizio.

L'obiettivo generale della procedura è quello di promuovere un modello di gestione collaborativa, fondato sulla condivisione della funzione pubblica e sulla valorizzazione delle competenze degli Enti del Terzo Settore, al fine di:

- garantire la continuità del servizio educativo per la prima infanzia;
- assicurare un'offerta educativa qualificata, stabile e coerente con i bisogni delle famiglie del territorio;
- favorire la realizzazione di un sistema educativo integrato 0-6 anni, anche mediante la valorizzazione della compresenza, nel medesimo plesso, della scuola primaria e dei servizi rivolti alla prima infanzia;
- promuovere la continuità educativa e il raccordo tra i diversi servizi educativi e scolastici presenti sul territorio;



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

- sostenere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- valorizzare l'utilizzo del patrimonio immobiliare comunale, attraverso la destinazione di spazi attualmente sottoutilizzati allo svolgimento di servizi di rilevante interesse pubblico;
- garantire un utilizzo efficiente e razionale delle risorse pubbliche, anche mediante la condivisione di spazi, impianti e servizi.

La co-progettazione dovrà svilupparsi nell'ambito del progetto di massima posto a base della procedura, con il quale vengono individuati gli elementi essenziali del servizio, gli obiettivi dell'Amministrazione, le risorse messe a disposizione e gli ambiti nei quali potrà essere sviluppato il confronto progettuale.

Il percorso di co-progettazione sarà finalizzato alla definizione di un progetto unitario, comprensivo del relativo piano economico-finanziario, che costituirà parte integrante della convenzione da sottoscrivere tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore individuato all'esito della procedura.

Qualora, nel corso della durata della convenzione, emergano nuovi bisogni educativi, organizzativi o sociali, ovvero si rendano disponibili ulteriori risorse pubbliche o private coerenti con l'oggetto della presente procedura, il Comune potrà riaprire il tavolo di co-progettazione, al fine di valutare eventuali integrazioni o rimodulazioni del progetto unitario e del relativo piano economico.

Nell'ambito dell'eventuale riapertura del tavolo, il partenariato potrà definire lo sviluppo di ulteriori attività, servizi integrativi o interventi complementari, coerenti con le finalità del sistema educativo 0-6 anni e con i bisogni rilevati nel territorio comunale.

Nel corso della durata del partenariato, il Comune potrà fare riferimento al partenariato stesso per candidarsi a linee di finanziamento comunitarie, statali, regionali, pubbliche o private, ovvero per destinare risorse proprie ad azioni progettuali coerenti con il tema oggetto del presente Avviso.

ART. 2 – DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'accordo di collaborazione, scaturito dalla presente procedura di co-progettazione, sarà stipulato in forma di convenzione tra il Comune di Zone e l'Ente del Terzo Settore selezionato all'esito della procedura.

La convenzione avrà durata pari a cinque anni educativi, decorrenti dalla data di avvio delle attività anno educativo 2026/2027 e fino alla conclusione dell'anno educativo 2030/2031.

La durata della convenzione è definita tenendo conto dell'esigenza di garantire continuità al servizio educativo per la prima infanzia, stabilità al progetto pedagogico, organizzativo e gestionale, nonché adeguata programmazione delle attività educative.

È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nella convenzione medesima, per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura pubblica ovvero alla conclusione di un nuovo percorso di co-progettazione, al fine di evitare interruzioni del servizio.

Eventuali proroghe, rinnovi o prosecuzioni potranno essere disposti esclusivamente nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, previa verifica dell'interesse pubblico, della corretta esecuzione delle attività, della qualità del servizio svolto e della permanenza delle condizioni di sostenibilità economica e organizzativa.

ART. 3 – PROGETTO DI MASSIMA

Il progetto di massima posto a base della presente procedura riguarda la gestione, il mantenimento, la valorizzazione e lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia (0 – 6 anni) nel territorio del Comune di Zone.

L'Amministrazione comunale intende promuovere un modello organizzativo capace di garantire la continuità del servizio, la qualità dell'offerta educativa e la sostenibilità complessiva dell'intervento, attraverso la



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

selezione di un Ente del Terzo Settore con cui sviluppare il percorso di co-progettazione e la successiva attuazione del progetto unitario.

Il progetto dovrà altresì valorizzare le opportunità educative, sociali, culturali, ambientali e relazionali presenti nel territorio comunale, favorendo il raccordo con la scuola, la biblioteca, le associazioni locali, le realtà educative, sportive e agricole, nonché con gli altri soggetti pubblici e privati che operano nella comunità locale.

La finalità dell'Amministrazione è quella di costruire un servizio educativo maggiormente strutturato, flessibile e integrato con il territorio, capace di rispondere alle esigenze delle famiglie, di favorire la permanenza e l'attrattività del servizio nel Comune di Zone e di contrastare il progressivo spostamento dell'utenza verso altri territori.

Il percorso di co-progettazione dovrà svilupparsi, in particolare, attorno alle seguenti linee progettuali:

- mantenimento e qualificazione del servizio educativo per la prima infanzia, garantendo elevati standard pedagogici, organizzativi e gestionali;
- sviluppo del polo educativo integrato, anche mediante il trasferimento e la concentrazione dei servizi presso il plesso della scuola primaria, al fine di favorire la continuità educativa e il dialogo tra le diverse fasce di età;
- rafforzamento del progetto pedagogico 0-6 anni, attraverso percorsi educativi unitari e coerenti, capaci di accompagnare gradualmente i bambini nelle diverse fasi del percorso educativo;
- promozione di attività condivise tra i bambini del nido, della scuola dell'infanzia e, ove possibile, della scuola primaria, favorendo occasioni di socializzazione, apprendimento reciproco e crescita comune;
- valorizzazione del territorio come risorsa educativa, mediante attività all'aperto, esperienze laboratoriali e percorsi di conoscenza del contesto sociale, culturale e ambientale in cui i bambini vivono;
- raccordo con la biblioteca comunale, al fine di promuovere fin dalla prima infanzia la familiarità con i libri, la lettura, la creatività e la frequentazione degli spazi culturali del territorio;
- coinvolgimento delle realtà locali es. associazioni, soggetti operanti nel settore dell'educazione, realtà agricole, centro sportivo e altre risorse della comunità, al fine di ampliare le opportunità educative offerte ai bambini;
- sviluppo di esperienze educative legate alla natura, all'ambiente e alla conoscenza del territorio, anche attraverso la valorizzazione di orti, serre, spazi verdi e percorsi di apprendimento esperienziale;
- promozione di esperienze intergenerazionali, anche mediante il possibile coinvolgimento di realtà presenti nelle vicinanze del futuro polo educativo, al fine di favorire occasioni di incontro, scambio e relazione tra generazioni;
- rafforzamento dell'organizzazione del servizio, mediante soluzioni idonee a garantire adeguata presenza educativa, continuità degli operatori, qualità professionale e migliore risposta ai bisogni dei bambini e delle famiglie;
- valutazione dell'attivazione o del potenziamento di servizi integrativi, quali servizi di pre e post nido/scuola dell'infanzia, prolungamenti orari o altre attività di supporto alle famiglie, con particolare attenzione alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- costruzione di una rete stabile di collaborazioni territoriali, nella quale l'Ente del Terzo Settore selezionato possa svolgere un ruolo di raccordo e coordinamento tra le diverse realtà locali coinvolte;
- valorizzazione degli spazi comunali messi a disposizione, nel rispetto della destinazione pubblica e scolastica dell'immobile e della compatibilità con le altre attività presenti nel plesso;
- definizione di un piano economico-finanziario sostenibile, che tenga conto delle risorse pubbliche, delle rette delle famiglie, dei contributi di altri enti e dell'apporto progettuale, organizzativo ed eventualmente economico dell'Ente del Terzo Settore selezionato;
- individuazione di modalità di monitoraggio e verifica della qualità del servizio, dei risultati raggiunti e della rispondenza del progetto ai bisogni della comunità locale.



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

Il progetto dovrà tenere conto della necessità di assicurare un servizio accessibile, inclusivo e rispondente ai bisogni delle famiglie, con particolare attenzione alla qualità educativa, alla sicurezza dei bambini, alla professionalità degli operatori, alla continuità del percorso educativo e alla sostenibilità complessiva della gestione.

Gli Enti del Terzo Settore partecipanti dovranno presentare una proposta progettuale preliminare coerente con gli obiettivi indicati nel presente Avviso.

La proposta progettuale preliminare sarà valutata ai fini della selezione dell'Ente del Terzo Settore con cui attivare il tavolo di co-progettazione.

La proposta presentata dall'Ente selezionato sarà successivamente oggetto di confronto, integrazione ed eventuale rimodulazione nell'ambito del tavolo di co-progettazione, al fine di pervenire alla definizione condivisa del progetto unitario e del relativo piano economico-finanziario.

L'Ente del Terzo Settore selezionato dovrà essere in grado non solo di garantire elevata qualità educativa e adeguata professionalità del personale impiegato, ma anche di svolgere un ruolo attivo di raccordo, coordinamento e animazione della rete territoriale, favorendo la collaborazione tra le diverse realtà presenti nel Comune a beneficio dei bambini e delle famiglie.

Ambito territoriale

Il progetto dovrà essere sviluppato nel territorio del Comune di Zone.

Il servizio si svolgerà presso gli spazi dell'immobile comunale destinato a scuola primaria, individuati dall'Amministrazione comunale e messi a disposizione in uso parziale e promiscuo.

L'individuazione dei locali, degli spazi accessori e delle eventuali parti comuni è contenuta nella relazione tecnico-amministrativa ed estimativa e nella planimetria allegate agli atti della procedura.

L'utilizzo degli spazi dovrà avvenire nel rispetto della destinazione pubblica e scolastica dell'immobile, garantendo la compatibilità con le altre attività presenti nel plesso e con le esigenze di sicurezza, accessibilità, igiene, funzionalità e corretta gestione degli accessi.

ART. 4 – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono complessivamente pari a euro 648.235.

Le risorse messe a disposizione della co-progettazione da parte del Comune di Zone, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità dell'Ente del Terzo Settore selezionato per la condivisione della funzione pubblica di organizzazione ed erogazione del servizio educativo per la prima infanzia.

Per la loro natura compensativa e non corrispettiva, tali risorse saranno erogate, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'Ente del Terzo Settore selezionato per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati.

Il Comune di Zone mantiene la titolarità della funzione pubblica relativa al servizio educativo per la prima infanzia e conserva le funzioni di indirizzo, regolazione, controllo e verifica del servizio, ivi compresa la determinazione delle rette, delle eventuali agevolazioni tariffarie e delle modalità di compartecipazione delle famiglie.

L'Ente del Terzo Settore selezionato sarà incaricato della riscossione delle rette (che dovranno essere comprensive del servizio mensa) in nome e per conto del Comune. Le somme riscosse a tale titolo non costituiscono prezzo o corrispettivo commerciale in favore dell'Ente del Terzo Settore, ma risorse destinate esclusivamente alla copertura dei costi del progetto condiviso.



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

L'Ente del Terzo Settore selezionato dovrà rendicontare semestralmente al Comune le somme riscosse a titolo di rette delle famiglie. Tali entrate saranno considerate nel piano economico-finanziario del progetto, portate a copertura dei costi complessivi del servizio e reinvestite nel servizio medesimo.

A consuntivo, l'importo del contributo comunale potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato evidenzia costi inferiori rispetto alle previsioni di spesa indicate, ovvero maggiori entrate rispetto a quelle stimate, ferma restando la destinazione delle risorse al funzionamento e allo sviluppo del servizio educativo.

Il Comune si riserva di ampliare o integrare le attività e gli interventi oggetto della co-progettazione, con conseguente eventuale ampliamento delle risorse disponibili, in occasione dell'acquisizione di finanziamenti comunitari, statali, regionali, pubblici o privati, purché coerenti con l'oggetto della presente procedura.

Il Comune potrà prevedere l'erogazione di acconti sul contributo riconosciuto, secondo le modalità stabilite nella convenzione, fermo restando l'obbligo di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e delle entrate eventualmente riscosse.

BUDGET:

- a) **CONTRIBUTO COMUNALE ANNUO**, attualmente quantificato in euro 39.750,00, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e con gli atti di programmazione dell'Ente;
- b) **CONTRIBUTI PROVENIENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI O SOGGETTI FINANZIATORI**, attualmente stimati in circa euro 39.000,00 annui, il cui ammontare potrà variare di anno in anno in relazione alle misure di finanziamento vigenti, agli eventuali trasferimenti riconosciuti e alle condizioni stabilite dai relativi enti erogatori;
- c) **RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE UTENTI DEL SERVIZIO**, determinate dal Comune di Zone sulla base del vigente sistema tariffario, tenendo conto delle fasce ISEE e del tempo di frequenza. Ai soli fini della costruzione del quadro economico presuntivo, tenuto conto di una previsione indicativa di n. 13 bambini complessivi, di cui n. 7 iscritti alla scuola dell'infanzia e n. 6 iscritti al nido, le entrate da rette sono stimate, assumendo gli importi massimi attualmente applicabili pari a euro 180,00 mensili per la scuola dell'infanzia ed euro 450,00 mensili per il nido, in euro 39.600,00 annui. Tale stima ha valore meramente indicativo e non vincolante, potendo variare in relazione al numero effettivo degli iscritti, alle fasce ISEE applicabili, alle agevolazioni riconosciute, all'effettiva frequenza e alle tariffe tempo per tempo deliberate dal Comune. Resta ferma la competenza dell'Amministrazione comunale alla determinazione, modifica o aggiornamento delle rette e delle agevolazioni tariffarie;
- d) **MESSA A DISPOSIZIONE IN USO PARZIALE E PROMISCUO DI LOCALI COMUNALI UBICATI NELL'IMMOBILE DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA**, come individuati nella relazione tecnico-amministrativa ed estimativa e nella planimetria allegate agli atti della procedura. Il relativo valore d'uso è quantificato in euro 6.500,00 annui;
- e) **TRASFERIMENTO E MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE E DELLE DOTAZIONI** già utilizzati per lo svolgimento del servizio educativo nella precedente sede e compatibili con l'allestimento dei nuovi spazi, oltre alla previsione, per l'anno educativo 2026/2027, di una spesa pari a euro 2.800,00 per l'eventuale acquisto o integrazione di ulteriori arredi e dotazioni necessari all'avvio e al funzionamento del servizio presso la nuova sede;
- f) **COPERTURA DELLE UTENZE** connesse al funzionamento degli spazi utilizzati per il servizio, secondo una stima presuntiva calcolata sulla base della spesa annua sostenuta nell'ultimo esercizio e rapportata ai metri quadrati di effettivo utilizzo pari ad euro 4.237,00 annui;

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta progettuale sia in forma singola sia in forma aggregata, anche mediante associazione temporanea di scopo, raggruppamento temporaneo, rete o altra forma aggregativa compatibile con la disciplina del Terzo Settore e con la natura della presente procedura.

Nel caso di partecipazione in forma aggregata, dovrà essere individuato il soggetto capofila, che assumerà il ruolo di referente nei confronti del Comune di Zone per lo svolgimento della procedura e per l'eventuale successiva sottoscrizione della convenzione.

Nel caso in cui la forma aggregata non sia ancora formalmente costituita al momento della presentazione della domanda, i soggetti partecipanti dovranno allegare apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata prima della sottoscrizione della convenzione.

È fatto divieto ai soggetti partecipanti di presentare domanda contemporaneamente in forma individuale e in forma aggregata, ovvero di partecipare a più raggruppamenti o aggregazioni nell'ambito della medesima procedura.

L'Ente del Terzo Settore selezionato dovrà essere in grado di garantire la gestione del servizio educativo per la prima infanzia e, al contempo, favorire il coinvolgimento delle realtà locali educative, sociali, culturali, associative, sportive e territoriali, secondo gli obiettivi indicati nel presente Avviso e nel progetto di massima.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti.

a) Requisiti generali e di moralità

I soggetti partecipanti dovranno dichiarare:

- l'insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto compatibili con la natura della presente procedura;
- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nei confronti dell'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;
- l'insussistenza di condizioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione o l'incapacità a ricevere contributi, finanziamenti o altre utilità pubbliche;
- il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, tutela dei lavoratori, obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali;
- l'osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai dati relativi ai minori e alle famiglie.

b) Requisiti di idoneità professionale

Possono partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

c) Requisiti di capacità tecnico-professionale

Esperienza consolidata negli ultimi tre anni (2023 – 2024 – 2025) in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti oggetto del progetto di massima del presente avviso, con l'indicazione della tipologia e del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta la non ammissione alla procedura. Non è ammesso l'avvalimento, in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione.

ART. 7 – MODALITÀ E FASI DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali saranno effettuati da apposita commissione, nominata con successivo atto del Responsabile competente dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La procedura si svolgerà secondo le seguenti fasi.

Fase A – Verifica di ammissibilità e selezione dell'Ente del Terzo Settore

Nella prima fase la commissione procederà alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata, nonché del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso. Successivamente, la commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali preliminari presentate dagli Enti ammessi, sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso.

Sarà selezionato l'Ente del Terzo Settore che avrà presentato la proposta ritenuta maggiormente coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione, con il progetto di massima, con i bisogni emersi nella fase di co-programmazione e con le esigenze di continuità, qualità e sostenibilità del servizio educativo per la prima infanzia.

La fase di valutazione potrà prevedere, ove ritenuto necessario, audizioni o richieste di chiarimenti, al fine di approfondire gli elementi della proposta e verificarne la concreta realizzabilità.

Fase B – Tavolo di co-progettazione

Con l'Ente del Terzo Settore selezionato sarà avviato il tavolo di co-progettazione, finalizzato alla definizione condivisa del progetto unitario e del relativo piano economico-finanziario.

Il tavolo di co-progettazione avrà ad oggetto, in particolare:

- Modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni;
- Modalità di attuazione della governance e della partnership pubblico privato;
- Valutazione degli interventi previa definizione degli obiettivi da conseguire;
- Modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione;
- Definizione di dettaglio del piano economico finanziario.

La proposta progettuale preliminare presentata dall'Ente selezionato costituirà base di lavoro del tavolo e potrà essere integrata, modificata o rimodulata, nel rispetto degli obiettivi indicati dal Comune e delle risorse disponibili.

Fase C – Approvazione del progetto unitario e stipula della convenzione



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

All'esito del tavolo di co-progettazione sarà redatto il progetto unitario definitivo, comprensivo del relativo piano economico-finanziario.

Il progetto unitario e il piano economico-finanziario saranno approvati con apposito atto del Responsabile competente.

Successivamente, il Comune di Zone e l'Ente del Terzo Settore selezionato procederanno alla sottoscrizione della convenzione, che disciplinerà i reciproci impegni, le modalità di realizzazione delle attività, l'utilizzo delle risorse, la messa a disposizione dei locali, la rendicontazione, il monitoraggio e la durata del rapporto collaborativo.

Il progetto unitario e il piano economico-finanziario costituiranno allegati alla convenzione e ne formeranno parte integrante e sostanziale.

Il Comune di Zone si riserva, in qualsiasi momento:

- di richiedere all'Ente del Terzo Settore selezionato la ripresa del tavolo di co-progettazione, al fine di procedere all'integrazione, alla rimodulazione o allo sviluppo del progetto unitario, anche alla luce di nuovi bisogni educativi, organizzativi o sociali emersi nel corso della gestione del servizio;
- di valutare, nell'ambito del tavolo di co-progettazione, l'eventuale attivazione di ulteriori servizi integrativi o complementari, coerenti con le finalità del presente Avviso, con particolare riferimento al rafforzamento dell'offerta educativa, al sostegno delle famiglie, alla continuità educativa 0-6 anni e al raccordo con le realtà territoriali;
- di integrare o modificare il piano economico-finanziario, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto della normativa vigente, qualora intervengano finanziamenti, contributi pubblici o privati, variazioni delle entrate da rette delle famiglie, ovvero diverse esigenze organizzative connesse al funzionamento del servizio;
- di disporre la sospensione, la riduzione o la cessazione di specifiche attività o interventi, anche prima della scadenza della convenzione, qualora vengano meno le condizioni di sostenibilità economica, organizzativa o gestionale, ovvero in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, modifiche normative, variazioni degli atti di programmazione dell'Ente o riduzione delle risorse disponibili;
- di procedere alla revisione delle attività e degli interventi co-progettati qualora il monitoraggio del servizio evidenziasse la necessità di adeguare il progetto ai bisogni dei bambini, delle famiglie e della comunità locale.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.comune.zone.bs.it **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 4 agosto 2026**, pena la non ammissione alla procedura.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: "CO-PROGETTAZIONE SERVIZI PRIMA INFANZIA".

In caso di partecipazione in forma aggregata, l'invio tramite un'unica PEC sarà effettuato dal soggetto capofila, che raccoglierà la documentazione necessaria degli altri soggetti partecipanti.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, ovvero pervenute oltre il termine stabilito.

L'istanza dovrà contenere la seguente documentazione:

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Proposta progettuale

Allegato 3 – Esperienza del soggetto proponente



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

Allegato 4 – Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto

Allegato 5 – Piano economico-finanziario – PEF

Tutta la documentazione dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente partecipante.

In caso di partecipazione in forma aggregata, la documentazione dovrà essere sottoscritta secondo quanto previsto dal presente Avviso e dai modelli allegati dall'Ente capofila.

In caso di carenze, incompletezze o irregolarità sanabili della documentazione presentata, l'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti o integrazioni, assegnando un termine congruo per il riscontro.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del soggetto partecipante, del contenuto della domanda o del soggetto responsabile della stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente partecipante.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata da apposita Commissione, nominata con successivo atto del Responsabile competente dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

La Commissione procederà preliminarmente alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata e del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso.

Successivamente, la Commissione procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati.

Ai fini della presente valutazione, per proposta progettuale si intende l'insieme della documentazione presentata dall'Ente partecipante, costituita da:

Allegato 2 – Proposta progettuale;

Allegato 3 – Esperienza del soggetto proponente;

Allegato 4 – Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto;

Allegato 5 – Piano economico-finanziario – PEF.

La valutazione non ha ad oggetto un'offerta economica in senso proprio, ma la qualità complessiva della proposta, la sua coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione, la capacità organizzativa e professionale del soggetto partecipante, il radicamento territoriale e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

La Commissione procederà alla valutazione degli elementi contenuti negli allegati presentati, attribuendo il punteggio secondo i criteri di seguito riportati.

Criterio di valutazione	RIFERIMENTO ALLEGATI	DESCRIZIONE	PUNTI (MASSIMO 100)
1) Qualità e coerenza della proposta progettuale	Allegato 2 – Proposta progettuale	Sarà valutata la coerenza complessiva della proposta rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione, al progetto di massima e alle finalità della co-progettazione, con particolare riferimento alla gestione e allo sviluppo dei	15



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

		servizi educativi per la prima infanzia e alla capacità di garantire continuità, qualità e sostenibilità del servizio.	
2) Modello educativo, pedagogico e organizzativo	Allegato 2 – Proposta progettuale	Saranno valutati il modello pedagogico proposto, l'organizzazione del servizio, le modalità di funzionamento, la capacità di assicurare un'offerta educativa qualificata, inclusiva e rispondente ai bisogni dei bambini e delle famiglie.	15
3) Valorizzazione del polo educativo 0-6 e continuità educativa	Allegato 2 – Proposta progettuale	Sarà valutata la capacità della proposta di promuovere la continuità educativa nell'ambito del sistema integrato 0-6 anni, anche mediante il raccordo tra servizi per la prima infanzia, scuola dell'infanzia, scuola primaria e altre realtà educative del territorio.	10
4) Coinvolgimento del territorio e delle realtà locali	Allegato 2 – Proposta progettuale	Saranno valutate le modalità di coinvolgimento delle famiglie, della scuola, della biblioteca, delle associazioni, delle realtà sportive, agricole, sociali, culturali e degli altri soggetti presenti nella comunità locale, al fine di valorizzare il territorio come risorsa educativa.	20
5) Esperienza del soggetto proponente	Allegato 3 – Esperienza del soggetto proponente in servizi e interventi attinenti ai contenuti del Progetto di Massima;	Sarà valutata l'esperienza maturata dal soggetto partecipante nella gestione di servizi educativi, socio-educativi, servizi per la prima infanzia, servizi rivolti a bambini e famiglie o attività coerenti con l'oggetto della presente procedura.	10
6) Professionalità e risorse umane messe a disposizione	Allegato 4 – Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto	Saranno valutate l'adeguatezza, la qualificazione e l'organizzazione delle risorse umane proposte, con particolare riferimento al personale educativo, ausiliario, di coordinamento e alle soluzioni volte a garantire continuità degli operatori,	20



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

		adeguata presenza educativa e qualità professionale.	
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA			
7) Sostenibilità economico-finanziaria della proposta	Allegato 5 – PEF	Sarà valutata la coerenza del piano economico-finanziario rispetto alle attività proposte, alle risorse disponibili, alle entrate previste, ai costi stimati, alla sostenibilità complessiva del progetto e alla corretta destinazione delle risorse al servizio.	10

In relazione agli elementi contenuti negli allegati presentati dal soggetto partecipante, la Commissione procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione e all'assegnazione del relativo punteggio, secondo la seguente scala:

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	% Punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Il punteggio finale relativo alla proposta sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli criteri di valutazione.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri sopra elencati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione dell'Ente del Terzo Settore con cui attivare il tavolo di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, purché la stessa sia ritenuta valida, coerente con l'oggetto del presente Avviso e abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

Qualora nessuna proposta raggiunga il punteggio minimo richiesto, il Comune potrà non procedere alla selezione di alcun soggetto, senza che i partecipanti possano vantare pretese, compensi, indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura.

L'esito della presente procedura sarà approvato con apposito provvedimento del Responsabile competente e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Zone, nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi di gare e contratti", nonché all'Albo Pretorio online e in homepage.

Il risultato della procedura diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 10 – CO-PROGETTAZIONE

Successivamente alla selezione dell'Ente del Terzo Settore, sarà convocato il tavolo di co-progettazione con il compito di procedere alla definizione della Fase B di cui al precedente articolo 7.

La fase di co-progettazione consisterà nell'approfondimento del progetto presentato dal soggetto



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

selezionato e nella eventuale definizione di modifiche, integrazioni o rimodulazioni coerenti con quanto previsto dal presente avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto, si procederà all'approvazione del budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione del Comune e dal soggetto co-progettante in termini di valorizzazione.

Questa fase di co-progettazione si concluderà con l'approvazione del progetto definitivo e del piano economico-finanziario, che costituiranno parte integrante della convenzione da stipulare tra il Comune di Zone e l'Ente del Terzo Settore selezionato.

ART. 11 – CONVENZIONE

La procedura di co-progettazione si concluderà con la stipula di apposita convenzione tra il Comune di Zone e l'Ente del Terzo Settore selezionato.

Prima della stipula della convenzione, il Comune inviterà l'Ente del Terzo Settore selezionato a produrre:

- nel caso di partecipazione in forma aggregata non ancora formalmente costituita, il relativo atto costitutivo o altro atto idoneo a comprovare la costituzione dell'aggregazione;
- idonea polizza assicurativa RCT/RCO, con massimali adeguati alle attività da svolgere e comunque conformi a quanto richiesto dal Comune;
- ogni altra documentazione necessaria ai fini della stipula della convenzione e dell'avvio delle attività.

La convenzione disciplinerà, in particolare:

1. le premesse, gli atti e i documenti richiamati;
2. l'oggetto del rapporto di collaborazione;
3. la durata della convenzione;
4. le attività progettuali, come definite nel progetto definitivo;
5. gli impegni specifici dell'Ente del Terzo Settore selezionato;
6. gli impegni specifici del Comune;
7. il piano economico-finanziario;
8. la disciplina delle rette delle famiglie;
9. i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
10. le modalità di erogazione delle risorse economiche, compresa l'eventuale erogazione di acconti;
11. le attività di monitoraggio, verifica e controllo;
12. le coperture assicurative richieste;
13. la tracciabilità dei flussi finanziari;
14. il principio di buona fede e collaborazione tra le parti;
15. gli obblighi di riservatezza;
16. la disciplina in materia di trattamento dei dati personali;
17. il divieto di cessione della convenzione e le vicende soggettive dell'ETS;
18. le ipotesi di risoluzione della convenzione;
19. il recesso;
20. la riattivazione del tavolo di co-progettazione;
21. l'estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
22. il Patto di integrità;
23. il regime sanzionatorio;
24. la garanzia fideiussoria *;
25. la composizione delle controversie;



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

26. i rinvii normativi;
27. le spese negoziali e la registrazione;
28. gli allegati alla convenzione.

È vietata la cessione, anche parziale, della convenzione e del rapporto collaborativo.

*Prima della stipula della convenzione, l'Ente del Terzo Settore selezionato dovrà altresì costituire, a garanzia dell'esatto adempimento degli impegni assunti con la convenzione e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inosservanza degli stessi, apposita garanzia fideiussoria pari al 10% del contributo economico comunale (da proprio bilancio) massimo riconoscibile per l'intera durata della convenzione, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata da soggetto autorizzato. La garanzia dovrà avere validità per l'intera durata della convenzione e dovrà prevedere l'impegno del garante al pagamento a semplice richiesta scritta del Comune, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Qualora l'ammontare della garanzia venga ridotto, in tutto o in parte, per effetto dell'applicazione di sanzioni, recuperi, risarcimenti o per qualsiasi altra causa prevista dalla convenzione, l'Ente del Terzo Settore selezionato sarà tenuto a reintegrarla entro il termine assegnato dal Comune. La mancata costituzione della garanzia nei termini richiesti dal Comune potrà comportare la decadenza dall'individuazione quale partner della co-progettazione e l'eventuale scorrimento della graduatoria.

ART. 12 – ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE SELEZIONATO

Nella realizzazione del progetto, l'Ente del Terzo Settore selezionato si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito nel progetto approvato all'esito del tavolo di co-progettazione e allegato alla convenzione. L'Ente del Terzo Settore selezionato dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, previdenziali, assistenziali e retributivi relativi al personale impiegato nel progetto;
- garantire che il personale utilizzato per lo svolgimento delle attività sia in possesso dei titoli, delle qualifiche e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per i servizi educativi per la prima infanzia;
- assicurare la continuità del servizio e la sostituzione del personale assente, secondo modalità idonee a garantire il regolare funzionamento delle attività educative;
- sollevare il Comune da ogni responsabilità relativa al personale impiegato, con riferimento a retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni, obblighi previdenziali, assistenziali e ad ogni altro onere derivante dal rapporto di lavoro o di collaborazione;
- rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, tutela della salute, igiene, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;
- utilizzare i locali, gli arredi e le attrezzature messi a disposizione dal Comune con diligenza, esclusivamente per le finalità previste dal progetto e dalla convenzione;
- curare la corretta gestione degli spazi assegnati e collaborare con il Comune per garantire la compatibilità dell'utilizzo con le altre attività presenti nel plesso scolastico;
- comunicare tempestivamente al Comune eventuali criticità, variazioni organizzative, modifiche del personale impiegato o altre circostanze rilevanti ai fini della corretta attuazione del progetto;
- predisporre e trasmettere al Comune la documentazione necessaria al monitoraggio, alla verifica e alla rendicontazione delle attività svolte, delle spese sostenute e delle eventuali entrate riscosse;
- rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare attenzione ai dati relativi ai minori e alle famiglie;
- garantire la massima collaborazione con il Comune e con i soggetti incaricati delle attività di controllo e verifica;



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

- attenersi, nella fase di attuazione e rendicontazione, alle indicazioni e alle linee operative condivise nel tavolo di co-progettazione e recepite nella convenzione;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni;
- garantire il rispetto della parità di genere e l'inclusione lavorativa;

ART. 13 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione Comunale e indicate nelle linee guida sopra citate.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

In caso di raggruppamento, l'ETS che riveste il ruolo di Capofila assume su di sé la responsabilità di organizzare e archiviare tutta la documentazione di spesa e di gestire in modo univoco, operando in nome e per conto degli altri partner interessati, il flusso delle attività di rendicontazione nei confronti dell'Amministrazione comunale.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo, secondo le modalità definite all'interno della convenzione, su presentazione di nota di debito elettronica esclusa da IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a), del DPR 633/72, corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate.

Il soggetto selezionato si assume tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

ART. 14 – ASSICURAZIONE

Il partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti, collaboratori, volontari o soggetti comunque impiegati nelle attività progettuali, anche esterne, derivanti dalla realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine, il partner dovrà essere munito di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi RCT e per responsabilità civile verso prestatori di lavoro RCO, a copertura dei rischi connessi allo svolgimento delle attività progettuali, ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge a favore del personale, dei volontari e degli altri soggetti impiegati.

In alternativa alla stipulazione di una nuova polizza, il partner potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente caratteristiche idonee alla copertura delle attività oggetto del progetto. In tal caso dovrà essere prodotta apposita appendice o dichiarazione della compagnia assicuratrice attestante che la polizza copre anche le attività oggetto della co-progettazione.

Copia della polizza, specifica o integrata mediante appendice, dovrà essere prodotta al Comune prima della stipula della convenzione.

In caso di raggruppamento, sarà cura dell'ente capogruppo presentare la suddetta documentazione



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

assicurativa, ferma restando la responsabilità dei soggetti partecipanti secondo quanto previsto dagli atti della procedura e dalla convenzione.

ART. 15 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

ART. 16 – RESPONSABILE TECNICO PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'Amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici, del/della Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita, collaborando con i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi.

ART. 17 – AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituiscono accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune di Zone si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Zone si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase di co-progettazione, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

L'Amministrazione, inoltre, in caso di accertata mancanza di requisiti, procederà all'esclusione del soggetto co-progettante selezionato e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto partner per la co-progettazione, risultante dalla graduatoria.

Unitamente alla presentazione della proposta progettuale ciascun ente partecipante all'istruttoria pubblica potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione l'Amministrazione potrà consentire, ai soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione che lo richiedano, l'accesso nella forma della sola visione, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai soggetti partecipanti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della proposta tecnica. In ogni caso



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'avvenuta selezione del soggetto partner co-progettante.

ART. 18 – INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente procedura pubblica consultando il sito istituzionale del Comune di Zone, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti.

Tutte le comunicazioni tra il Comune di Zone e i partecipanti al presente Avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC del Comune di Zone e all'indirizzo indicato dai partecipanti nella documentazione presentata.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/Posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Zone; diversamente il medesimo declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di forma aggregata temporanea e consorzi ordinari, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata all'Ente capofila si intende validamente resa a tutti i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 19 – CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.zone.bs.it entro le ore 10:00 del giorno 29.07.2026.

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del soggetto proponente sia tale da non consentire il rispetto delle modalità e dei termini sopra indicati.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati conformemente al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, e alla normativa nazionale, D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Zone. Il Responsabile della protezione dei dati è la Comunità Montana del Sebino Bresciano contattabile all'indirizzo rpdp@cmsebino.brescia.it

ART. 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sonia Bortolotti, Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria e Segretario Comunale del Comune di Zone.

ART. 22 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

ALLEGATI

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Proposta progettuale
- Allegato 3 – Esperienza del soggetto proponente
- Allegato 4 – Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto
- Allegato 5 – Piano economico-finanziario – PEF
- Allegato 6 – Bozza convenzione

Al Comune di Zone
Via Monte Guglielmo 42
25050 Zone (BS)
Pec:
protocollo@pec.comune.zone.bs.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA.

CUP C49G26000230002

CIG BC743EF2C1

ATTENZIONE: Nel caso di soggetti **raggruppamenti temporanei non costituiti, consorzi ordinari non costituiti, soggetti** associati e/o esecutrici di consorzi, ogni componente del raggruppamento temporaneo o soggetto deve compilare singolarmente la domanda di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

IL SOTTOSCRITTO

NATO A

IL

CODICE FISCALE DICHIARANTE

IN QUALITÀ DI *(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)*

DELL'ENTE *(denominazione e ragione sociale)*

SEDE LEGALE *(Indirizzo)*

SEDE/I OPERATIVA/E *(Indirizzo)*

RECAPITI TELEFONICI

CODICE FISCALE ENTE

PARTITA IVA ENTE

E MAIL ENTE

PEC

ISCRITTO A:

☐ **INPS**

Ufficio/Sede	Indirizzo	
CAP	Città	Matricola Azienda

☐ **INAIL**

Ufficio/Sede	Indirizzo
--------------	-----------

CAP	Città	P.A.T.

☐ ALTRO ENTE PREVIDENZIALE

☐ NESSUN ENTE PREVIDENZIALE per le seguenti motivazioni:

☐ AGENZIA DELLE ENTRATE di riferimento dell'ente:

Ufficio/Sede	Indirizzo
CAP	Città

CCNL APPLICATO

Recapito della persona di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente avviso:

COGNOME NOME

INDIRIZZO

RECAPITI TELEFONICI

INDIRIZZO E-MAIL

CHIEDE

di partecipare alla procedura pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione per la gestione dei servizi prima infanzia

A tal fine dichiara di partecipare:

☐ SINGOLARMENTE

☐ COME MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO FORMATO DA:

	Denominazione sociale	Indicare se capogruppo o mandante
1		
2		
3		
4		
5		

6		
7		
8		

☐ IN QUALITÀ DI CONSORZIO:

- ☐ Ordinario
☐ Consorzio stabile
☐ Consorzio di cooperative sociali

In caso di consorzio di cui art. 65 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., e cioè consorzi stabili o consorzi di cooperative sociali, indicare per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica:

	Denominazione sociale
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

PRESENTA

la proposta progettuale sulla base della quale intende partecipare all'attività di co-progettazione prevista dal presente Avviso.

Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 artt. 46 e 47, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

DICHIARA

a) che i componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di legale rappresentanza in carica, sono:

	Nome e Cognome	Carica	Dati anagrafici e CF (Luogo e data di nascita)	Residenza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

e che i componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di legale rappresentanza cessati dalla carica, sono:

	Nome e Cognome	Carica	Dati anagrafici e CF (Luogo e data di nascita)	Residenza
--	----------------	--------	---	-----------

1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

- b) di autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione;
- c) di conoscere e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano la presente procedura;
- d) ☐ di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora unpartecipante alla procedura pubblica eserciti - ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti;

OPPURE

- ☐ di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;
- e) l'inesistenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ivi comprese, in quanto compatibili, le cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- NB.** In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o al consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.
- f) di essere iscritto nel RUNTS n. provvedimento _____ del _____
- g) di avere esperienza di consolidata in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti specifici declinati nel Progetto di Massima, in forma singola OPPURE in forma associata, negli ultimi 3 anni (2023, 2024, 2025) così come di seguito elencato.

NB: In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del raggruppamento

	Servizi, progetti, interventi	Periodo di riferimento
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

- h) dichiara (scegliere una sola opzione che è alternativa alle altre):
- ☐ di aver ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999 n. 68, articolo 17,
- ☐ di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- i) di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento delle attività progettuali all'osservanza delle normative in materia;
- j) di aver sottoscritto il "Patto di Integrità" con il Comune di Zone relativo al presente avviso di istruttoria pubblica;

- k) di non aver commesso violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'ente partecipante all'istruttoria pubblica;
- m) di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
- n) di non avere pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune di Zone;
- o) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nei confronti dell'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990;
- p) di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso pubblico;
- q) di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso necessità a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
- r) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- s) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Allego congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del mio documento di identità in corso di validità

Data della sottoscrizione digitale

Firma digitale legale rappresentante

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

DICHIARA

A. CHE IL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO IN OGGETTO:

- ☐ HA OTTEMPERATO
☐ NON HA OTTEMPERATO

A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122;

O

B. CHE IL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO IN OGGETTO RIENTRA TRA I SOGGETTI ESONERATI DAL RISPETTO DELL'ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122, IN QUANTO RIFERIBILE, ALTERNATIVAMENTE:

- ☐ AGLI ENTI PREVISTI NOMINATIVAMENTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 300 DEL 1999
☐ AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001;
☐ ALLE UNIVERSITÀ, ENTI E FONDAZIONI DI RICERCA E ORGANISMI EQUIPARATI;
☐ ALLE CAMERE DI COMMERCIO;
☐ AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE;
☐ AGLI ENTI INDICATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA;
☐ AGLI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI NAZIONALI;
☐ ALLE ONLUS;
☐ ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE;
☐ AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI INDIVIDUATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE SU PROPOSTA DEL MINISTERO VIGILANTE;
☐ ALLE SOCIETÀ

Data della sottoscrizione digitale

Firma digitale legale rappresentante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Zone, in qualità di titolare, tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata ed alla gestione del rapporto negoziale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Zone o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali al seguente indirizzo email rpd@cmsebino.brescia.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Al Comune di Zone
Via Monte Guglielmo 42
25050 Zone (BS)
Pec:
protocollo@pec.comune.zone.bs.it

PROPOSTA PROGETTUALE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-
PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA.

CUP C49G26000230002

CIG BC743EF2C1

INDICE:

1. **Qualità e coerenza della proposta progettuale:** strategia generale e modello di intervento che si intende attivare a partire dagli obiettivi e dalle indicazioni contenuti nel progetto di massima di cui all'art. 3 dell'Avviso.
2. **Modello educativo, pedagogico e organizzativo:** descrizione del modello pedagogico proposto, dell'organizzazione del servizio, delle modalità di funzionamento e delle scelte organizzative finalizzate ad assicurare un'offerta educativa qualificata, inclusiva e rispondente ai bisogni dei bambini e delle famiglie.
3. **Valorizzazione del polo educativo 0-6 e continuità educativa:** modalità di valorizzazione del polo educativo integrato e azioni volte a promuovere la continuità educativa tra servizi per la prima infanzia, scuola dell'infanzia, scuola primaria e altre realtà educative del territorio.
4. **Coinvolgimento del territorio e delle realtà locali:** modalità di coinvolgimento delle famiglie, della scuola, della biblioteca, delle associazioni, delle realtà sportive, agricole, sociali, culturali e degli altri soggetti presenti nella comunità locale.
5. **Risultati attesi:** indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio e dei target.
6. **Cronoprogramma delle attività**

Data della sottoscrizione digitale

Firma digitale legale rappresentante

Al Comune di Zone
Via Monte Guglielmo 42
25050 Zone (BS)
Pec:
protocollo@pec.comune.zone.bs.it

ESPERIENZE DEL SOGGETTO PROPONENTE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA.

CUP C49G26000230002

CIG BC743EF2C1

(illustrazione, a partire da una breve descrizione della storia del soggetto proponente, delle precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del Progetto di Massima – art. 3 del presente Avviso – anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Zone)

Data della sottoscrizione digitale

Firma digitale legale rappresentante

Al Comune di Zone
Via Monte Guglielmo 42
25050 Zone (BS)
Pec:
protocollo@pec.comune.zone.bs.it

PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE MESSE A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-
PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA.**

CUP C49G26000230002

CIG BC743EF2C1

Profili professionali	Ruolo ricoperto nel progetto e rispetto alle singole attività (es.: coordinatore, educatori, ecc.)

Data della sottoscrizione digitale

Firma digitale legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA. CUP C49G26000230002 CIG BC743EF2C1									
VOCI DI SPESA									
MACROTIPOLOGIA DI SPESA		TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE	AZIONE	PARTNER	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	TOTALE
A. COSTI DIRETTI	PERSONALE								- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
		TOTALE COSTI DEL PERSONALE							
	ALTRE TIPOLOGIE DI SPESA								- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
TOTALE ALTRI COSTI								- €	
TOTALE COSTI DIRETTI								- €	

B. COSTI INDIRETTI (massimo 15% dei costi diretti ammissibili per il personale)	- €
---	-----

COSTI DIRETTI	- €
COSTI INDIRETTI	- €
TOTALE COSTI	- €

CONTRIBUTO COMUNALE	- €
COFINANZIAMENTO	- €
TOTALE COPERTURE	- €

LEGALE RAPPRESENTANTE

[illegible]



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

Atto esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".

CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA NEL COMUNE DI ZONE. CIG BC743EF2C1 , CUP C49G26000230002-

TRA

il Comune di Zone, con sede in via Monte Guglielmo, 42 C.F. 80015590179 - P.IVA 00841790173, in persona della dott.ssa Sonia Bortolotti nata a _____ il _____, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria incaricata con decreto sindacale n. ____ del _____, che interviene alla presente convenzione giusta i poteri che gli derivano dall'art. 107, comma 3, lettera c) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, di seguito denominato Comune.

E

_____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, iscritto al RUNTS sezione _____, rappresentato da _____, nella sua qualità di _____ nato a _____ il _____ e presso la cui sede domicilia per la carica, di seguito denominato ETS.

PREMESSO che:

- nel territorio del Comune di Zone il servizio educativo per la prima infanzia costituisce da tempo un presidio di rilevante interesse pubblico, sociale ed educativo, volto a sostenere lo sviluppo armonico dei bambini, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie e la permanenza di un'offerta formativa qualificata nel contesto locale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03.02.2018 si è provveduto all'istituzione dei servizi per la prima infanzia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 08.02.2018 e n. 17 del 22.02.2018 sono stati approvati gli indirizzi per l'avvio del servizio del polo sperimentale 0-6 dal 01.09.2018;
- con decreto del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia n. 2921 del 20.07.2018, e protocollato in pari data al n. 2400, è stato autorizzato il subentro del Comune di Zone nella gestione della Scuola dell'infanzia Paritaria "Cornelia Franchi Zaniboni";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 21.02.2019 è stato modificato il nome del servizio paritario da "Cornelia Franchi Zaniboni" a "Il Bosco degli Gnomi", approvato dal MIUR Lombardia in data 12.10.2020, decreto n. 1179, protocollato al n. 3864, e dalla Prefettura di Brescia in data 06.10.2020, prot. n. 89710, protocollato in data 08.10.2020 n. 3801;
- con determinazione n. 94 del 30.05.2023 è stato affidato il servizio per l'infanzia 0-6 alla "Elefanti Volanti S.C.S. Onlus" per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2026;



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

- con determinazione n. 106 del 19.05.2026 è stato approvato l'Avviso pubblico recante "Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione in relazione alla gestione dei servizi prima infanzia ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017", finalizzato all'attivazione di un percorso istruttorio partecipato volto all'individuazione dei bisogni della comunità locale, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione del servizio e delle risorse disponibili;
- con determinazione n. 127 del 15.06.2026 è stato approvato il verbale del tavolo di coprogrammazione e si è dato atto della conclusione del tavolo di coprogrammazione e altresì di trasmettere gli esiti del procedimento all'Amministrazione comunale affinché possa effettuare le valutazioni di competenza in ordine alla futura modalità di gestione dei servizi prima infanzia e all'eventuale attivazione della successiva fase di co-progettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25.06.2026 è stata approvata la relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia e gli indirizzi per l'attivazione della procedura di co-progettazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03.07.2026 si è provveduto all'approvazione degli indirizzi per l'attivazione della procedura di co-progettazione;
- con nota prot. n. 2789 del 20.07.2026 il Responsabile dell'Area Tecnica ha depositato agli atti la Relazione tecnico amministrativa ed estimativa concernente la concessione in uso parziale dei locali dell'immobile comunale destinato a scuola primaria per lo svolgimento del servizio educativo per la prima infanzia;
- la determinazione n. 167 del 20.07.2026 di approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un ente del terzo settore disponibile alla co-progettazione per la gestione dei servizi prima infanzia e dei documenti relativi;

RILEVATO che:

- lo strumento della co-progettazione degli interventi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di concorrere, in forma collaborativa, alla programmazione e realizzazione di interventi e servizi di interesse generale, mettendo a disposizione competenze educative, organizzative, relazionali e capacità di attivazione delle reti territoriali;
- la complessità delle attività da realizzare nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, nonché l'esigenza di assicurare un coordinamento unitario tra nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, famiglie e realtà locali, rendono opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di definire un progetto educativo condiviso, qualificato e radicato nel territorio;
- il nuovo assetto organizzativo perseguito dall'Amministrazione comunale, fondato sulla valorizzazione del polo educativo 0-6 presso il plesso della scuola primaria, richiede la collaborazione con un soggetto del Terzo Settore dotato di specifica esperienza nel settore educativo e capace di contribuire alla costruzione di un'offerta integrata, flessibile e rispondente ai bisogni dei bambini e delle famiglie;
- lo strumento della co-progettazione vede, quindi, il Comune di Zone e l'Ente del Terzo Settore selezionato quali soggetti impegnati, nell'ambito dei rispettivi ruoli, nella definizione e realizzazione di un progetto condiviso, volto a garantire la continuità e lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia, la valorizzazione delle risorse del territorio, il coinvolgimento



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

delle famiglie e la costruzione di una rete educativa locale, prevedendo altresì un sistema di monitoraggio, verifica e controllo finalizzato ad assicurare la qualità e l'unitarietà del percorso progettuale.

RAMMENTATO che:

- l'art. 118 della Costituzione dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare, il comma 4 invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- l'art. 6 del D.Lgs, n. 36/2023 prevede che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al D.Lgs, n. 117/2017, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 gli istituti disciplinati dal Titolo VII di cui al D.Lgs. n. 117/2017;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 55 del medesimo Codice del Terzo che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la coprogettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- con sentenza n. 131/2020 la Corte Costituzionale legittima pienamente gli strumenti del citato art. 55, come la coprogettazione, quale modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico; ciò, al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;

PRECISATO che:

- la coprogettazione non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; pertanto, il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta per il Comune il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;

- nel percorso di coprogettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte finali e della valutazione degli interventi progettuali, in modo da garantire la sua autonomia nell'acquisizione, nel bilanciamento e nella sintesi dei diversi interessi acquisiti nel corso dell'istruttoria in coerenza con i propri indirizzi ed in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico;

ATTESO che attraverso che l'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Tutto ciò premesso, ritenuto di procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse, gli atti e i documenti suindicati, l'Avviso pubblico relativo alla procedura di co-progettazione approvato con determinazione n. 167 del 20.07.2026 e i relativi allegati, il progetto definitivo, il piano economico-finanziario, la relazione tecnico-amministrativa ed estimativa relativa alla messa a disposizione dei locali comunali, anche se non materialmente uniti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – OGGETTO

1. La presente Convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione del progetto unitario per la gestione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (0-6 anni) definito all'esito del tavolo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017.
2. Il progetto unitario è stato elaborato dalle Parti nell'ambito del percorso di co-progettazione, a partire dal progetto di massima predisposto dal Comune di Zone e posto a base della procedura, nonché dalla proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato. Il progetto unitario e il relativo piano economico-finanziario sono allegati alla presente Convenzione per formarne parte integrante e sostanziale.
3. La presente Convenzione è finalizzata alla costruzione di un rapporto di collaborazione tra il Comune di Zone e l'ETS selezionato, fondato sulla condivisione della funzione pubblica, sulla valorizzazione delle competenze del Terzo Settore e sulla definizione congiunta degli aspetti progettuali, organizzativi, educativi ed economici del servizio.
4. L'ETS selezionato, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a realizzare le attività co-progettate con il Comune secondo le modalità concordate, per il periodo stabilito e



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

nel rispetto del progetto unitario, del relativo piano economico-finanziario, dell'Avviso pubblico di co-progettazione e dei relativi allegati.

5. Gli interventi oggetto della presente Convenzione sono finalizzati, in particolare, a:
 - garantire la continuità del servizio educativo per la prima infanzia;
 - assicurare un'offerta educativa qualificata, stabile e coerente con i bisogni delle famiglie del territorio;
 - valorizzazione della compresenza, nel medesimo plesso, della scuola primaria e dei servizi rivolti alla prima infanzia;
 - promuovere la continuità educativa e il raccordo tra i diversi servizi educativi e scolastici presenti sul territorio;
 - sostenere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
 - valorizzare l'utilizzo del patrimonio immobiliare comunale, attraverso la destinazione di spazi attualmente sottoutilizzati allo svolgimento di servizi di rilevante interesse pubblico;
 - garantire un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche, anche mediante la condivisione di spazi, impianti e servizi.
6. In considerazione della specificità e della natura dei servizi educativi oggetto della presente Convenzione, il Comune, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali concordate, si riserva di fornire indirizzi, indicazioni operative e strumenti utili alla corretta attuazione e al monitoraggio del progetto. L'ETS selezionato si impegna a collaborare in tal senso, assumendosi la piena responsabilità per lo svolgimento delle attività di propria competenza, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, dal progetto unitario e dal relativo piano economico-finanziario.
7. Qualora, nel corso della durata della Convenzione, emergano nuovi bisogni educativi, organizzativi o sociali, ovvero si rendano disponibili ulteriori risorse pubbliche o private coerenti con l'oggetto della procedura, il Comune potrà riaprire il tavolo di co-progettazione, al fine di valutare eventuali integrazioni o rimodulazioni del progetto unitario e del relativo piano economico-finanziario.
8. Nell'ambito dell'eventuale riapertura del tavolo, le Parti potranno definire lo sviluppo di ulteriori attività, servizi integrativi o interventi complementari, coerenti con le finalità del sistema educativo 0-6 anni e con i bisogni rilevati nel territorio comunale.
9. Nel corso della durata del partenariato, il Comune potrà fare riferimento al partenariato stesso per candidarsi a linee di finanziamento comunitarie, statali, regionali, pubbliche o private, ovvero per destinare risorse proprie ad azioni progettuali coerenti con l'oggetto della presente Convenzione.
10. Resta fermo che eventuali variazioni, integrazioni o rimodulazioni del progetto unitario e del piano economico-finanziario dovranno essere coerenti con gli obiettivi generali della co-



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

progettazione, con l'interesse pubblico perseguito dal Comune e con le risorse disponibili, senza alterare la natura collaborativa del rapporto instaurato ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017.

ART. 3 - DURATA

1. La presente Convenzione ha durata pari a cinque anni educativi, decorrenti dalla data di effettivo avvio delle attività (anno educativo 2026/2027) e fino all'anno educativo 2030/2031.
2. La durata quinquennale è individuata al fine di garantire la continuità del servizio educativo per la prima infanzia, la stabilità del progetto pedagogico, organizzativo e gestionale, nonché un'adeguata programmazione delle attività educative.
3. Alla scadenza della Convenzione, il rapporto cesserà automaticamente senza necessità di disdetta, salvo quanto previsto dal comma seguente.
4. Al fine di garantire la continuità del servizio educativo e nelle more dell'espletamento di una nuova procedura o dell'attivazione di un nuovo percorso di co-progettazione, il Comune potrà disporre la prosecuzione del rapporto per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo soggetto gestore o partner progettuale, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dagli atti dell'Ente.

ART. 4 – ATTIVITÀ PROGETTUALI

I compiti e le attività oggetto della Convenzione sono meglio dettagliati nel citato allegato Progetto definitivo per il raggiungimento dei comuni interessi che ne stanno alla base.

ART. 5 – IMPEGNI SPECIFICI DELL'ETS

1. L'ETS selezionato si impegna a realizzare le attività previste dal progetto unitario definitivo e dal relativo piano economico-finanziario, allegati alla presente Convenzione, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità organizzative, educative, gestionali ed economiche condivise all'esito del tavolo di co-progettazione.
2. L'ETS selezionato si impegna, in particolare, a:
 - garantire la gestione e lo sviluppo dei servizi per la prima infanzia secondo quanto previsto dal progetto unitario definitivo;
 - assicurare la continuità, la qualità e la stabilità dell'offerta educativa;
 - favorire il raccordo tra nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e altre realtà educative presenti sul territorio;
 - promuovere il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione con la rete territoriale, anche mediante il raccordo con la scuola, la biblioteca, le associazioni, le realtà sportive, agricole, sociali e culturali locali;



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

- collaborare con il Comune nella definizione, attuazione, monitoraggio ed eventuale rimodulazione delle attività progettuali;
 - assicurare l'eventuale attivazione o sviluppo di servizi integrativi o complementari, ove previsti dal progetto unitario definitivo o successivamente definiti nell'ambito del tavolo di co-progettazione.
3. L'ETS selezionato si impegna a mettere a disposizione personale in possesso dei titoli, delle qualifiche professionali e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento dei servizi per la prima infanzia, garantendo altresì adeguata esperienza, continuità educativa, idoneità professionale e sostituzione tempestiva del personale assente.
 4. L'ETS selezionato è tenuto a comunicare al Comune, prima dell'avvio delle attività e in occasione di ogni successiva variazione, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio, con indicazione dei relativi titoli, qualifiche, mansioni e inquadramento contrattuale.
 5. L'ETS selezionato si impegna a garantire che tutto il personale, nonché eventuali collaboratori, volontari, tirocinanti o altre figure coinvolte nelle attività e destinate ad avere contatti diretti e regolari con minori, sia in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'assenza delle condizioni ostative di cui al D.Lgs. n. 39/2014.
 6. L'ETS selezionato è tenuto al rispetto di tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, sanitaria, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela del personale impiegato, applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro coerente con l'attività svolta e garantendo il rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.
 7. L'ETS selezionato assume ogni responsabilità organizzativa, gestionale, educativa e amministrativa connessa allo svolgimento delle attività di propria competenza, restando escluso qualsiasi rapporto di lavoro, collaborazione o impiego tra il Comune e il personale utilizzato dall'ETS medesimo.
 8. L'ETS selezionato si impegna a utilizzare i locali, gli arredi, le attrezzature e le dotazioni messi a disposizione dal Comune con diligenza, esclusivamente per le finalità previste dalla presente Convenzione e dal progetto unitario definitivo, nel rispetto della destinazione pubblica e scolastica dell'immobile, delle prescrizioni di sicurezza, igiene, accessibilità e corretta gestione degli spazi.
 9. L'ETS selezionato si impegna a predisporre e trasmettere al Comune la documentazione necessaria per il monitoraggio del progetto, la verifica dell'andamento del servizio, la valutazione dei risultati raggiunti e la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla presente Convenzione.
 10. L'ETS selezionato si impegna a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto in modo analitico, documentato e coerente con il piano economico-finanziario approvato, fermo restando che saranno riconosciute esclusivamente le spese effettivamente sostenute, ammissibili, pertinenti, documentate e riferibili alle attività oggetto della presente Convenzione.



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

11. L'ETS selezionato si impegna a non conseguire utili o margini economici dalla realizzazione del progetto, attesa la natura compensativa e non corrispettiva delle risorse messe a disposizione nell'ambito del rapporto di co-progettazione.
12. L'ETS selezionato si impegna a collaborare con il Comune in caso di controlli, verifiche, sopralluoghi o richieste istruttorie, mettendo a disposizione ogni informazione, dato, documento o chiarimento necessario alla verifica della corretta attuazione del progetto e della regolare gestione delle risorse.
13. L'ETS selezionato si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, assumendo, ove previsto, il ruolo di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo apposito atto di nomina allegato alla presente Convenzione.
14. L'ETS selezionato si impegna a mantenere la massima riservatezza su dati, informazioni, documenti e situazioni personali o familiari di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo ai minori e alle famiglie utenti del servizio.
15. L'ETS selezionato si impegna a osservare, per quanto compatibili, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il Codice di comportamento del Comune di Zone, il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e conflitto di interessi, nonché ogni ulteriore prescrizione contenuta nell'Avviso pubblico e nella presente Convenzione.
16. L'ETS selezionato si impegna a comunicare tempestivamente al Comune ogni circostanza che possa incidere sulla regolare attuazione del progetto, sulla continuità del servizio, sulla sicurezza degli utenti o degli operatori, sulla sostenibilità economico-finanziaria delle attività o sul mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di procedura.
17. Le rette delle famiglie (comprehensive del servizio mensa) sono rimosse dall'ETS selezionato in nome e per conto del Comune, secondo le modalità stabilite dalla presente Convenzione e dal piano economico-finanziario, fermo restando che tali entrate sono destinate alla copertura dei costi del progetto e non costituiscono corrispettivo o utile dell'ETS.
18. L'ETS selezionato si impegna a mettere a disposizione le risorse proprie indicate nel progetto definitivo e nel relativo piano economico-finanziario.
19. L'ETS selezionato comunica al Comune il nominativo e i recapiti del referente tecnico/organizzativo incaricato di curare i rapporti con l'Ente per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio del progetto, nonché per la partecipazione agli eventuali incontri di verifica o di riattivazione del tavolo di co-progettazione.
20. Restano fermi tutti gli ulteriori impegni assunti dall'ETS selezionato nella domanda di partecipazione, nella proposta progettuale, nel piano economico-finanziario e negli altri documenti presentati nell'ambito della procedura di co-progettazione, in quanto compatibili con il progetto unitario definitivo approvato e con la presente Convenzione.



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

ART. 6 – IMPEGNI SPECIFICI DEL COMUNE

1. Il Comune di Zone mantiene la titolarità della funzione pubblica relativa ai servizi per la prima infanzia e conserva le funzioni di indirizzo, regolazione, programmazione, controllo e verifica sull'attuazione del progetto definitivo.
2. Il Comune si impegna a collaborare con l'ETS selezionato per la realizzazione del progetto definitivo, secondo le modalità concordate nell'ambito del tavolo di co-progettazione e nel rispetto della presente Convenzione, dell'Avviso pubblico e del relativo piano economico-finanziario.
3. Il Comune si impegna a mettere a disposizione, nei limiti delle risorse previste dagli atti di programmazione e di bilancio, il contributo economico annuo previsto dal piano economico-finanziario approvato, avente natura compensativa e non corrispettiva, finalizzato alla copertura dei costi effettivamente sostenuti, documentati e riconosciuti per la realizzazione del progetto.
4. Il Comune si impegna a mettere a disposizione dell'ETS selezionato, per lo svolgimento delle attività progettuali, i locali comunali ubicati presso l'immobile destinato a scuola primaria.

I locali concessi in uso parziale e promiscuo all'ETS sono quelli individuati nella relazione tecnico-amministrativa ed estimativa redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica (prot. n. 2789 del 20.07.2026) e nella planimetria allegata sub All. A alla medesima relazione, che costituiscono parte integrante della presente Convenzione anche se non materialmente allegati. Detti locali, per una superficie complessiva di 312,46 mq (pari al 19% della superficie totale dell'immobile), sono così composti: piano primo: corridoio (mq 26,65), atrio (mq 57,60), aula (mq 44,51), aula (mq 48,28), servizi igienici (mq 25,06); sottotetto: aula informatica (mq 62,70), atrio/vano scala (mq 19,37), aula laboratorio (mq 28,29).

L'utilizzo degli spazi è subordinato al rispetto della destinazione pubblica e scolastica dell'immobile e alla compatibilità con le attività della scuola primaria.

5. Il Comune mantiene la titolarità dei contratti di fornitura relativi alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua) che servono l'intero immobile di Via Monte Guglielmo, 42. I costi delle utenze relative agli spazi concessi in uso all'ETS sono a carico del Comune, l'importo indicato nel PEF è calcolato in via presuntiva sulla base della spesa annua sostenuta nell'ultimo esercizio e rapportata alla superficie di effettivo utilizzo (312,46 mq).
6. Il Comune si impegna altresì a mettere a disposizione gli arredi, le attrezzature e le dotazioni già utilizzati per lo svolgimento del servizio educativo nella precedente sede e trasferiti nei locali destinati al progetto, nonché eventuali ulteriori arredi o dotazioni nei limiti delle risorse previste dagli atti dell'Ente.
7. Il Comune mantiene la competenza alla determinazione delle rette, delle fasce ISEE, delle agevolazioni tariffarie e delle modalità di compartecipazione delle famiglie utenti del servizio.
8. Il Comune si impegna a garantire il raccordo istituzionale necessario per favorire l'attuazione del progetto, anche mediante il coordinamento con la scuola primaria, con gli uffici comunali



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

competenti e con gli altri soggetti pubblici o privati eventualmente coinvolti nelle attività progettuali.

9. Il Comune si impegna a partecipare alle attività di monitoraggio, verifica e valutazione del progetto, anche mediante incontri periodici con l'ETS selezionato, al fine di verificare l'andamento del servizio, il raggiungimento degli obiettivi, la sostenibilità economico-finanziaria e l'eventuale necessità di integrazioni o rimodulazioni.
10. Il Comune si riserva di fornire indirizzi, indicazioni operative e strumenti utili alla corretta attuazione del progetto, nonché di richiedere all'ETS selezionato dati, relazioni, documentazione e chiarimenti necessari per il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione delle attività svolte.
11. Il Comune si impegna a procedere alla liquidazione delle somme dovute all'ETS selezionato secondo le modalità e le tempistiche previste dalla presente Convenzione, previa verifica della regolarità della rendicontazione presentata, della pertinenza delle spese sostenute e della permanenza dei presupposti per il riconoscimento del contributo.
12. Il Comune potrà riaprire il tavolo di co-progettazione qualora, nel corso della durata della Convenzione, emergano nuovi bisogni educativi, organizzativi o sociali, ovvero si rendano disponibili ulteriori risorse pubbliche o private coerenti con l'oggetto del progetto, al fine di valutare eventuali integrazioni o rimodulazioni del progetto unitario e del relativo piano economico-finanziario.
13. Resta fermo che l'assunzione degli impegni economici da parte del Comune è subordinata alla disponibilità delle risorse stanziare nei pertinenti capitoli di bilancio e al rispetto della normativa contabile applicabile agli enti locali.

ART. 7 – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

1. Il piano economico-finanziario del progetto definitivo, elaborato all'esito del tavolo di co-progettazione, è allegato alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale.
2. Il piano economico-finanziario individua il quadro delle risorse destinate alla realizzazione del progetto ed evidenzia le risorse che saranno trasferite all'ETS per la sua realizzazione e le risorse che lo stesso ETS mette a disposizione a titolo di cofinanziamento.
3. Il piano economico-finanziario costituisce il riferimento per la gestione economica del progetto, per la rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, nonché per l'erogazione delle risorse economiche da parte del Comune.
4. Eventuali variazioni o rimodulazioni del piano economico-finanziario potranno essere valutate nell'ambito del tavolo di co-progettazione e dovranno essere approvate dal Comune con apposito atto.
5. A consuntivo, l'importo del contributo comunale potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato evidenzia costi inferiori rispetto alle previsioni di spesa indicate, ovvero maggiori entrate rispetto a quelle stimate, ferma restando la destinazione delle risorse al funzionamento e allo sviluppo del servizio educativo.



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

6. Il Comune si riserva di ampliare o integrare le attività e gli interventi oggetto della co-progettazione, con conseguente eventuale ampliamento delle risorse disponibili, in occasione dell'acquisizione di finanziamenti comunitari, statali, regionali, pubblici o privati, purché coerenti con l'oggetto della presente procedura.
7. Il Comune potrà prevedere l'erogazione di acconti sul contributo riconosciuto, secondo le modalità stabilite nella convenzione, fermo restando l'obbligo di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e delle entrate eventualmente riscosse.

ART. 8 – RETTE E COMPARTECIPAZIONI DELLE FAMIGLIE

1. Le rette dovute dalle famiglie utenti del servizio sono determinate dal Comune di Zone, secondo le tariffe, le fasce ISEE e le eventuali agevolazioni stabilite dagli atti comunali vigenti.
2. L'ETS selezionato provvede alla riscossione materiale delle rette dovute dalle famiglie utenti del servizio, agendo in nome e per conto del Comune, applicando esclusivamente le tariffe, le fasce ISEE e le agevolazioni stabilite dal Comune.
3. Gli introiti derivanti dalle rette sono vincolati esclusivamente alla copertura dei costi del progetto educativo condiviso, come risultanti dal piano economico – finanziario approvato in sede di co progettazione e sono oggetto di rendicontazione analitica periodica.
4. L'ETS selezionato è tenuto a trasmettere al Comune semestralmente il riepilogo delle somme riscosse, con indicazione degli utenti, delle tariffe applicate, delle eventuali agevolazioni riconosciute e degli importi effettivamente incassati.
5. Resta ferma la competenza del Comune alla determinazione, modifica o aggiornamento delle rette, delle fasce ISEE, delle agevolazioni tariffarie e delle modalità di compartecipazione delle famiglie, secondo gli atti vigenti.

ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. L'ETS selezionato è tenuto a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto definitivo secondo le modalità, le tempistiche e le voci previste dal piano economico-finanziario allegato alla presente Convenzione.
2. Sono riconoscibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute, pertinenti, ammissibili, documentate, quietanzate e direttamente riferibili alle attività previste dal progetto unitario definitivo e dal relativo piano economico-finanziario.
3. La rendicontazione dovrà essere presentata al Comune mediante comunicazione PEC con cadenza semestrale, salvo diversa periodicità prevista dal piano economico-finanziario o concordata tra le Parti, e dovrà contenere almeno:
 - relazione sintetica sulle attività svolte nel periodo di riferimento;
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute;



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

- documentazione giustificativa delle spese;
 - riepilogo delle rette riscosse dalle famiglie;
 - ogni ulteriore documento richiesto dal Comune ai fini della verifica della corretta attuazione del progetto.
4. La rendicontazione dovrà consentire la verifica della coerenza tra attività svolte, spese sostenute, entrate riscosse e voci previste dal piano economico-finanziario.
 5. Il Comune si riserva di richiedere integrazioni, chiarimenti o documentazione ulteriore qualora la rendicontazione presentata risulti incompleta, non chiara o non sufficiente ai fini della verifica delle spese.
 6. Le spese non adeguatamente documentate, non quietanzate, non pertinenti o non coerenti con il progetto definitivo e con il piano economico-finanziario non saranno riconosciute.
 7. Tutti i documenti contabili dovranno riportare la denominazione del Progetto definitivo, nonché l'indicazione del CUP e del CIG.

ART. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

1. Il Comune eroga all'ETS selezionato le risorse economiche previste dal piano economico-finanziario nei limiti degli stanziamenti di bilancio e secondo le modalità stabilite dalla presente Convenzione.
2. Le risorse economiche messe a disposizione dal Comune hanno natura compensativa e non corrispettiva, essendo finalizzate alla copertura dei costi effettivamente sostenuti, documentati e riconosciuti per la realizzazione del progetto unitario definitivo.
3. L'erogazione delle risorse è subordinata alla presentazione di idonea rendicontazione da parte dell'ETS selezionato e alla positiva verifica, da parte del Comune, della regolarità della documentazione prodotta, della pertinenza delle spese sostenute e della coerenza con il progetto definitivo e con il piano economico-finanziario.
4. Il Comune potrà prevedere l'erogazione di acconti, secondo quanto stabilito dal piano economico-finanziario e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, al fine di garantire la continuità del servizio e la regolare attuazione del progetto.
5. Gli eventuali acconti dovranno essere successivamente rendicontati dall'ETS selezionato e saranno oggetto di conguaglio in sede di rendicontazione periodica o finale.
6. In caso di mancata, incompleta o irregolare rendicontazione, il Comune potrà sospendere l'erogazione delle risorse, richiedere integrazioni documentali o procedere alla rideterminazione, riduzione o recupero delle somme eventualmente già erogate.
7. In ogni caso, il contributo comunale non potrà determinare utili, margini economici o sovracompensazioni in favore dell'ETS selezionato.



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

ART. 11 – MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Comune esercita attività di monitoraggio, verifica e controllo sull'attuazione del progetto definitivo, sull'andamento del servizio, sulla qualità delle attività svolte, sull'utilizzo delle risorse e sulla regolarità della rendicontazione.
2. A tal fine, il Comune potrà richiedere all'ETS selezionato dati, relazioni, prospetti, documenti contabili, chiarimenti e ogni altra informazione utile alla verifica della corretta realizzazione del progetto.
3. Il Comune potrà effettuare incontri periodici con l'ETS selezionato, sopralluoghi presso i locali utilizzati per lo svolgimento del servizio e verifiche sulla documentazione amministrativa, contabile, educativa e organizzativa relativa al progetto.
4. L'ETS selezionato si impegna a collaborare pienamente con il Comune nello svolgimento delle attività di monitoraggio, verifica e controllo, mettendo tempestivamente a disposizione la documentazione richiesta e fornendo ogni chiarimento necessario.
5. Gli esiti del monitoraggio potranno costituire presupposto per la riapertura del tavolo di co-progettazione, al fine di valutare eventuali integrazioni, modifiche o rimodulazioni del progetto unitario definitivo e del relativo piano economico-finanziario.
6. Restano ferme le competenze del Comune in ordine all'indirizzo, alla regolazione, al controllo e alla verifica del servizio, nonché alla tutela dell'interesse pubblico sotteso alla presente Convenzione.

ART. 12 – ASSICURAZIONE

1. L'ETS è l'unico responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere, intendendosi per terzi anche il Comune, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Pertanto, l'ETS assume a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, civile, penale, economica, organizzativa e gestionale che possa insorgere per danni di qualsiasi natura arrecati o subiti da persone, compresi utenti, dipendenti, volontari, collaboratori e soggetti comunque impiegati nelle attività, o da cose, anche nell'ambito di attività esterne previste dal progetto o comunque connesse alla sua realizzazione. L'ETS solleva conseguentemente il Comune da qualunque pretesa, azione, domanda, responsabilità od obbligazione che possa derivare, direttamente o indirettamente, dalle attività progettuali oggetto della presente Convenzione.
2. A tutela del Comune e a garanzia dei rischi connessi alle attività progettuali, l'ETS, ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge a favore del personale, dei volontari e degli altri soggetti impiegati, ha prodotto idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi RCT e per responsabilità civile verso prestatori di lavoro RCO, valida per tutto il periodo di durata della Convenzione, a copertura dei danni a persone e cose derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto del progetto.

Polizza RCT/RCO n. _____ del _____ rilasciata da _____, con massimale pari ad euro _____



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

per sinistro/danno.

3. Qualora l'ETS si avvalga di polizza già esistente, dovrà essere prodotta apposita appendice o dichiarazione della compagnia assicuratrice attestante che la copertura assicurativa si estende anche alle attività oggetto della presente Convenzione.
4. Resta in ogni caso a carico dell'ETS il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino coperti dalla polizza assicurativa per effetto di franchigie, scoperti, esclusioni, limitazioni contrattuali, inoperatività della copertura o insufficienza dei massimali. La stipula della polizza non esonera l'ETS dalle responsabilità ad esso imputabili, né lo esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla copertura assicurativa.

ART. 13 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'ETS assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. A tal fine esso rende al Comune formale dichiarazione di conto corrente dedicato come sotto indicato. I conti correnti bancari o postali dedicati o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse a finanziamento e per l'accreditamento del contributo concesso, sono intestati o cointestati all'ETS. Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010, costituisce causa di risoluzione del rapporto convenzionale, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento. L'ETS si impegna a comunicare entro sette giorni al Comune ogni eventuale variazione dei dati appresso dichiarati relativi ai conti correnti dedicati ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi; in difetto di tale comunicazione, l'ETS non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

--

ART. 14 – PRINCIPIO DI BUONA FEDE

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

Progetto.

ART. 15 – RISERVATEZZA

1. L'ETS è tenuto al riserbo sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con il Comune.
2. In particolare, l'ETS ha l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.
3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del partenariato in parola.
4. L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
5. L'ETS potrà citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'espletamento delle proprie attività sociali o per disposizione normativa.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ETS si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito, in particolare, dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), con particolare attenzione a quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.
2. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, l'ETS assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali effettuate per conto per conto del Comune quale Titolare del trattamento, previa valutazione da parte del Comune medesimo di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Pertanto, l'ETS è individuato quale Responsabile del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati dal citato Titolare del trattamento nell'apposito Accordo allegato alla presente Convenzione e che il medesimo ETS si impegna ad adempiere. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

relativi ai servizi propri dell'affidamento:

Denominazione attività di trattamento: progetto gestione servizi prima infanzia CUP C49G26000230002 – CIG BC743EF2C1

Finalità: gestione servizi prima infanzia.

Categorie dati: comuni e particolari.

Categorie interessati: persone adulte e minori.

Periodo di conservazione previsto: fino alla conclusione delle attività progettuali e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile (cosiddetto sub Responsabile), si impegna a chiedere preventivamente una autorizzazione scritta, specifica o generale, al Titolare del trattamento (Comune di Zone), in conformità all'articolo 28 comma 2 del Regolamento UE/2016/679. In tale ipotesi, su tale altro Responsabile ricadono gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento UE/2016/679.

ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE E VICENDE SOGGETTIVE DEGLI ETS

1. È fatto divieto di cedere anche parzialmente la presente Convenzione. Parimenti è fatto divieto di trasferire o cedere, totalmente o parzialmente, lo svolgimento delle attività progettuali al di fuori dei rapporti di partenariato individuati in sede di coprogettazione. È inoltre vietata la stipulazione di contratti di associazione in partecipazione.
2. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente Convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede dell'ETS, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nella presente Convenzione ed assentito dal Comune.
3. Nel caso di trasformazioni o ristrutturazioni dell'ETS, incluse fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze, il subentro nella presente Convenzione deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune previa verifica che il nuovo soggetto soddisfi i requisiti ed i criteri di selezione originariamente stabiliti in sede procedimento di coprogettazione.
4. L'ETS si obbliga a comunicare tempestivamente al Comune le proprie vicende modificative ed organizzative che dovessero eventualmente insorgere, al fine di consentire al Comune di poter effettuare le conseguenti verifiche del caso.
5. In caso di assenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 o l'inosservanza del presente articolo da parte dell'ETS, comporta la facoltà del Comune di dichiarare la risoluzione della presente Convenzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile con conseguente revoca del contributo concesso e salvezza del risarcimento dei danni e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento.



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

ART. 18 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Oltre ai casi previsti in altri articoli della presente Convenzione, qui richiamati, il Comune si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere non inferiore a cinque giorni, a tutto danno e rischio dell'ETS e con conseguente revoca del previsto contributo, nelle seguenti ipotesi, con salvezza della refusione delle spese e danni subiti e di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi:
 - scioglimento, messa in liquidazione, apertura di una procedura concorsuale o di fallimento;
 - mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'assegnazione o, comunque, necessari per la stipula della presente Convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura pubblica di coprogettazione;
 - non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate;
 - mancata attivazione delle attività nelle prescritte tempistiche;
 - dopo tre formali diffide ad adempiere e, comunque, laddove l'importo complessivo delle sanzioni applicate superi il 10% (dieci per cento) del valore del contributo;
 - abbandono o cessazione o non completamento della realizzazione delle attività progettuali;
 - interruzione, sospensione o modifica, non previamente autorizzate, delle attività progettuali;
 - violazione delle norme in materia: di pagamento delle imposte e tasse; contributiva, previdenziale o assicurativa; di sicurezza sui luoghi di lavoro; di rapporto di lavoro e di CCNL applicabile, ivi inclusa l'inosservanza degli articoli 16 e 18 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117;
 - violazioni di leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle Autorità competenti;
 - gravi inadempienze nella comunicazione dei dati, informazioni e documenti inerenti il monitoraggio e/o di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
 - gravi irregolarità contabili rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
 - rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
 - difformità tra il Progetto approvato e la sua realizzazione;
 - inosservanze ritenute gravi dal Comune, a suo insindacabile giudizio, tali da rendere insoddisfacente l'attività o comprometterne la buona riuscita o che ne pregiudicano il livello qualitativo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati gravi inadempimenti: i comportamenti tenuti nei confronti del Comune, degli utenti ed in generale dei terzi caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

relative alle attività svolte; l'utilizzo di personale inadeguato, inadatto o privo di titolo specifico laddove richiesto; responsabilità per infortuni e danni; qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il rapporto con il Comune.

2. La risoluzione si verificherà di diritto con effetto immediato qualora il Comune comunichi per iscritto all'ETS la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.
3. Nel caso in cui una somma erogata all'ETS debba essere recuperata in tutto o in parte, per qualsivoglia ragione, lo stesso si impegna a restituire al Comune la somma in questione nel termine concesso dal Comune medesimo.
4. Se la disposizione di recupero delle somme erogate all'ETS previste dalla presente Convenzione non è onorata nei tempi previsti, le somme da restituire al Comune potranno essere recuperate, con salvezza di ogni ulteriore diritto, a valere sulla garanzia di cui all'art. 24 che dovrà essere reintegrata ai sensi del medesimo articolo. Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, il Comune potrà provvedere al recupero immediato. Inoltre, resta salva la facoltà per il Comune di avvalersi delle procedure di riscossione coattiva previste per le entrate patrimoniali oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.
5. In ogni caso, qualora in sede di realizzazione del Progetto si riscontrino disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, il Comune si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle attività, non ultima la revoca, in tutto o in parte, del contributo riconosciuto.

ART. 19 – RECESSO

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine o per mutate esigenze organizzative o, comunque, per motivi di interesse pubblico che abbiano incidenza sull'espletamento delle attività progettuali o che rendano inopportuna la prosecuzione del rapporto convenzionale, Il Comune, a suo insindacabile giudizio, ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, in tutto o in parte ed in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione scritta all'ETS. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.
2. In caso di recesso, l'ETS ha titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività progettuali regolarmente espletate fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione. L'ETS rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

3. Dalla data di efficacia del recesso l'ETS si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno al Comune, tenendolo in tal senso indenne e ponendo in essere ogni attività necessaria in tal senso.

ART. 20 – RIATTIVAZIONE DEL TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

1. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere all'ETS la riattivazione del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o a seguito dell'emergere di nuovi bisogni. Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo tra le Parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.
2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'ETS si impegna ad eseguire tutte le variazioni che siano ritenute opportune dal Comune purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della Convenzione e non comportino a carico dell'ETS maggiori spese.
3. Nessuna variazione alla Convenzione o al Progetto definitivo potrà essere introdotta dall'ETS se non sia stata concordata di comune accordo con il Comune. Qualora siano state effettuate variazioni alla Convenzione o al Progetto definitivo non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'ETS, la rimessa in pristino della situazione preesistente.
4. La riattivazione del tavolo dovrà rispettare i generali principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

ART. 21 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. In applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'ETS si impegna, nell'esecuzione della presente Convenzione, al rispetto, per quanto compatibili, del Codice di Comportamento del Comune approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 27.12.2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato, e che si consegna all'ETS tramite comunicazione scritta dell'URL del sito del Comune in cui tale atto è pubblicato:
https://www.comune.zone.bs.it/Pages/amministrazione_trasparente_v3_0/?code=AT.10.20.50
2. L'ETS è tenuto a sua volta a consegnare copia del predetto Codice agli operatori che saranno adibiti alle attività progettuali.
3. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione del rapporto negoziale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

ART. 22 – PATTO DI INTEGRITÀ



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ETS accetta il Patto di integrità del Comune, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato, ma qui pubblicato <https://voli.dati.ckube.it/repository/get.aspx?file=kR0slyJ0Pc8Agk5oA2xB4WU3ff48yaKl2yRphMEvWvb5coMVDWotGcnNACML3r1m> (da pagina 136 a pagina 138) e si impegna a rispettarne tutte le disposizioni per quanto compatibili.

ART. 23 – REGIME SANZIONATORIO

1. Le eventuali inosservanze imputabili all'ETS alla presente Convenzione o alle indicazioni fissate dall'Amministrazione procedente o, comunque, nel caso in cui le attività venissero attuate in modo negligente o inefficiente, saranno contestati per iscritto dall'Amministrazione procedente. L'ETS dovrà comunicare per iscritto all'Amministrazione procedente le proprie puntuali, chiare ed esaurienti deduzioni su quanto contestato, nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.
2. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione procedente nel termine sopra indicato o non pervengano affatto o ancora, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione procedente, a giustificare l'inadempienza, potrà essere applicata all'ETS, per ogni singola manchevolezza e a decorrere dal loro inizio, una sanzione pecuniaria variabile tra lo 0,3‰ (zero virgola zero tre per mille) e l'1‰ (un per mille) dell'importo complessivo del progetto, a giudizio all'Amministrazione procedente in ragione della gravità dell'inosservanza, del disservizio provocato e del ripetersi delle manchevolezze, fermo restando comunque l'obbligo per l'ETS di rimuovere tempestivamente la causa dell'inadempimento dal momento della contestazione.
3. La richiesta e/o il pagamento delle sanzioni non esonera in nessun caso l'ETS dall'adempimento delle attività per le quali si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'applicazione delle sanzioni stesse.
4. Nel caso di applicazione delle sanzioni, l'Amministrazione procedente provvede a recuperare il relativo importo mediante compensazione contabile in sede di liquidazione oppure a valere sulla garanzia di cui al successivo articolo che dovrà essere reintegrata ai sensi del medesimo articolo.
5. L'applicazione delle sanzioni di qualsivoglia entità:
 - non preclude il diritto dell'Amministrazione procedente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti a causa delle inosservanze di cui al presente articolo;
 - è indipendente da eventuali altre sanzioni previste da norme di legge o di regolamento che attengono in qualsiasi modo alla tipologia di attività oggetto della presente Convenzione;
 - è indipendente da ulteriori diritti spettanti all'Amministrazione procedente per violazioni alla presente Convenzione.
6. Nell'ipotesi di inosservanza agli impegni derivanti dalla presente Convenzione da parte dell'ETS,



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

il Comune si riserva di sospendere l'erogazione del contributo fino alla ripresa del regolare adempimento, così come si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a tutto danno e rischio dell'ETS, in relazione alla gravità dell'inadempimento a suo insindacabile giudizio, con salvezza del recupero di eventuali somme già erogate all'ETS e di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito.

ART. 24 – GARANZIA

1. A garanzia degli impegni assunti con la presente Convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inosservanza degli stessi, l'ETS ha costituito garanzia dell'importo di euro 3.975,00 (pari al 10% del valore annuo del contributo comunale concesso pari ad euro 39.750,00), mediante polizza fideiussoria n. rilasciata dalla società e protocollata al n./.....
2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse venir meno in tutto o in parte per effetto dell'applicazione di sanzioni o per qualsiasi altra causa, l'ETS dovrà provvedere, a propria cura e spese, al reintegro entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della relativa richiesta del Comune. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la presente Convenzione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fatto salvo il risarcimento del danno.
3. La garanzia copre l'intero periodo di validità della presente Convenzione e cessa di avere effetto solo dopo che sia stata accertata la completa, totale ed esatta esecuzione delle attività progettuali e, comunque, solo con il suo svincolo da parte del Comune.

ART. 25 – COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Convenzione viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi secondo buona fede per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede.
2. Qualora ciò non si rendesse possibile le vertenze sono devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Brescia, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale. Si richiama, laddove applicabile, la disposizione dell'art. 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010.

ART. 26 – RINVII NORMATIVI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di coprogettazione.

ART. 27 – SPESE NEGOZIALI E REGISTRAZIONE



Cod. Fisc. : 80015500179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
Email: info@comune.zone.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

1. Fanno carico all'ETS tutte le eventuali spese per tasse, diritti e registrazione relativi alla stipulazione della presente Convenzione, nonché ogni altra spesa inerente e/o conseguente, secondo le tariffe di legge.
2. L'ETS è un soggetto di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, pertanto la presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella, allegato B, al D.P.R. n. 642/1972 e dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017.

ART. 28 – ALLEGATI

1. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati che le Parti dichiarano di conoscere, ed in particolare:
 - a) Progetto definitivo;
 - b) Piano economico finanziario;
 - c) Accordo trattamento di dati personali;
 - d) Codice di Comportamento del Comune di Zone;
 - e) Patto di integrità del Comune di Zone;
 - f) Relazione tecnico-amministrativa ed estimativa del Responsabile dell'Area Tecnica e relativi allegati (All. A — Planimetria, All. B — Documentazione fotografica, All. C — Estratto Banca dati OMI, All. D — D.G.C. n. 43/2026).

Letto, confermato e sottoscritto.

L'ETS dichiara di conoscere ed espressamente approva ed accetta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le disposizioni, clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 5, 10, 11, 12, 15, 17, 18, 19, 23, 24, 25, 26, 27 della presente Convenzione.

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).